

## COMUNICATO STAMPA

### INCONTRO CON L'ON. MARIO MAURO Candidato al Senato in Lombardia con la Lista Monti

*“Il grado di civiltà di un Paese si misura dal livello del suo sistema di istruzione e formazione. Solo mettendo l'educazione al centro dell'agenda politica è possibile far ripartire oggi l'Italia di domani.” È l'incipit dell'“Agenda Scuola di Scelta Civica con Monti per l'Italia, illustrata da Mario Mauro, europarlamentare, candidato al Senato in Lombardia per la Lista Monti, ai rappresentanti delle associazioni delle scuole paritarie cattoliche e dei rispettivi genitori (Fidae, Foe Cdo, Agesc, Age e Comitato Politico Scolastico), sabato mattina 9 febbraio, presso il Centro congressi Fondazione Cariplo a Milano.*

All'inizio dell'incontro la presidente Fidae Lombardia suor Anna Monia Alfieri ha consegnato all'europarlamentare i documenti nazionale e regionale preparati dalle associazioni scolastiche cattoliche e dei rispettivi genitori (Fidae, Fism, Confap, Foe Cdo, Agidae, Agesc e Age) nei quali si chiede a coloro che si candidano a governare l'Italia e la Regione Lombardia tre impegni concreti:

- far maturare nell'opinione pubblica una cultura del sistema scolastico pubblico integrato, statale e paritario;
- innalzare il livello scolastico generale;
- portare il sistema scolastico italiano all'interno di quello europeo, risolvendo anche il problema economico, divenuto oggi una questione di sopravvivenza per le scuole paritarie. Solo con una piena parità, pure economica, si realizzerà il diritto costituzionale dei genitori alla libertà di scelta educativa.

Mario Mauro ha confermato che nel programma di *Scelta Civica*, sono contenute, al proposito, indicazioni molto significative: “Anche se sulla carta le scuole sono autonome dal 1999 – vi si legge – in realtà non hanno la possibilità di esserlo effettivamente per i troppi vincoli e la mancanza di risorse adeguate. L'autonomia didattica, organizzativa e finanziaria deve trovare un progressivo compimento nella logica della sussidiarietà e della responsabilità.”

**In concreto il programma della lista Monti** prevede “*più risorse certe a tutte le scuole del sistema pubblico d’istruzione, perché possano utilizzare gli spazi di flessibilità previsti dall’autonomia e dai nuovi ordinamenti per l’ampliamento dell’offerta formativa, per la personalizzazione dei percorsi e per dare stabilità ai processi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento, anche con la possibilità di utilizzare personale specializzato.*”

Il candidato al Senato Mauro ha richiamato l’attenzione sul punto 4 del programma dal titolo *Sostegno alle famiglie e diritto allo studio*, che recita: “*Le famiglie devono essere sostenute nel loro compito educativo. Se una famiglia spende per l’educazione dei figli deve essere aiutata, perché si tratta di un investimento per tutto il Paese.*”

La Lista *Scelta Civica* **s’impegna** a “*promuovere una politica fiscale che consenta di dedurre progressivamente le spese certificate in istruzione, come le rette per le scuole paritarie e i contributi versati per la scuola statale; sostenere la possibilità effettiva di scelta educativa per le famiglie meno abbienti che non sono nelle condizioni di dedurre le spese in istruzione; garantire un diritto allo studio dall’inizio del percorso di istruzione e formazione, aiutando i meritevoli non abbienti a proseguire al meglio gli studi; riconoscere il credito d’imposta per chi mette a disposizione borse di studio in favore degli studenti.*”

Per quanto riguarda gli *alunni disabili*, Roberto Pasolini, del Comitato Politico Scolastico, ha proposto che il sostegno sia a carico del Ministero del Welfare. “Oggi – ha aggiunto – il finanziamento dell’handicap è legato alle convenzioni le cui risorse diminuiscono sempre più. L’handicap dovrebbe essere intoccabile e il sostegno non può essere in balia delle convenzioni.” *Scelta Civica* ha accolto la proposta nella propria Agenda garantendo un fondo ad hoc, a carico appunto del Ministero del Welfare, per un sostegno alla persona portatrice di handicap.

A seguito di queste premesse, *Mario Mauro* s’è impegnato a *sostenere il sistema Lombardia e ad aumentare le risorse per quanto riguarda le scuole autonome, comprese le paritarie, e la formazione professionale garantendo ai centri professionali la quota capitaria.*

In conclusione, l’europarlamentare ha espresso l’obiettivo di una scuola in piena autonomia, il cui consiglio di amministrazione sia persino il datore di lavoro del personale docente; valorizzando appieno la formazione degli insegnanti all’interno delle scuole stesse.

Soddisfatte dell'incontro le Associazioni scolastiche cattoliche che ringraziano l'on. Mario Mauro, auspicando davvero un cambio di rotta che possa finalmente rilanciare il sistema d'istruzione e formazione italiano integrato fra scuole statali e paritarie.

Milano, 16 febbraio 2013

I rappresentanti delle associazioni:

Pres. **Fidae Lombardia**, sr Anna Monia Alfieri

Pres. **Agesc Lombardia**, Giampiera Castiglioni

Pres. **Foe Lombardia**, Gian Mario Bandera

Delegato **Age Lombardia**, Giuseppe Richiedei

**Comitato Politico Scolastico**, Roberto Pasolini